



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - ALESSANO (LE)

Scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado di Alessano e Specchia



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

*(Collegio Docenti, Delibera n° 43 del 12.12.2025)
(Consiglio d'Istituto, Delibera n. 12 del 12.12.2025)*

1. Principi generali

Il presente Regolamento - in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con D.P.R. 08/03/99, n. 275, e del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24/06/1998 n. 249 statuto delle studentesse e degli studenti

- individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari,
- stabilisce le relative sanzioni,
- individua gli organi competenti ad irrogarle
- ed il relativo procedimento disciplinare

Compito preminente della scuola è **educare e formare**, non punire. Ogni azione disciplinare deve:

- avere finalità educativa e costruttiva;
- promuovere responsabilità e rispetto delle regole;
- ripristinare rapporti corretti nella comunità scolastica.

Le sanzioni sono:

- temporanee,
- proporzionate alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione,
- adeguate alla storia personale dell'alunno,
- orientate alla riparazione del danno e alla crescita educativa.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sanzionato senza essere stato ascoltato.

I genitori collaborano con la scuola nella disapprovazione e prevenzione dei comportamenti scorretti.

Il comportamento concorre alla valutazione complessiva della maturazione dell'allievo, ma le infrazioni **non incidono sul profitto disciplinare**

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

2. Criteri generali delle sanzioni

Le sanzioni tengono conto di:

- intenzionalità del comportamento;
- rilevanza degli obblighi violati;
- grado del danno o del pericolo procurato agli altri o alle strutture pertinenti l'Istituzione scolastica,
- Eventuale interruzione o rallentamento dei servizi procurata da tali comportamenti,
- Concorso di più studenti nei comportamenti oggetto di sanzioni,
- Altre circostanze ritenute aggravanti dagli organi collegiali.

Le sanzioni si estendono anche:

- nelle aree esterne e negli orari di entrata/uscita;
- durante il trasporto scolastico;
- ai comportamenti in rete e negli ambienti virtuali;
- durante attività didattiche fuori sede.

Le sanzioni si estendono anche ai seguenti casi:

- nei tempi di ingresso e di uscita dai plessi scolastici nelle aree di immediata pertinenza dell'istituzione scolastica;
- nel percorso effettuato nel pulmino scolastico;
- ai comportamenti degli studenti sulla rete, anche al fine di contribuire al contrasto del Cyberbullismo o di pratiche autolesionistiche;
- ai comportamenti degli studenti nell'ambito degli ambienti virtuali di apprendimento (Google Workspace, Meet, Whatsapp, Registro elettronico e tutte le altre applicazioni, piattaforme e programmi eventualmente usati dai docenti).

Per quanto concerne la contestazione di forme di Bullismo e Cyberbullismo, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di tali fatti in danno di minori ne dà informativa alle famiglie o a chi ne fa le veci dei bulli e delle vittime, salva e riservata l'applicazione della L. 71/2017 ai fini della denuncia all'autorità giudiziaria; difatti, è evidente che quando l'infrazione disciplinare commessa va a configurare un'ipotesi di reato, deve essere presentata immediata denuncia all'autorità giudiziaria. Tali condotte hanno in ogni caso rilevanza disciplinare e sono sanzionabili, secondo la gravità degli atti compiuti.

3. Valutazione del comportamento e condotta (a.s. 2025/2026)

Premessa normativa

La presente integrazione recepisce:

- la riforma approvata il 25 settembre 2024 dal Senato;
- il D.Lgs. 62/2017 modificato;
- i Regolamenti attuativi approvati dal Consiglio dei Ministri il 30 luglio 2025;
- il D.P.R. 134/2025 pubblicato in Gazzetta Ufficiale;
- le linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La riforma restituisce centralità educativa al **voto di condotta**, che diventa parte essenziale della valutazione.

3.1 Valore formativo della condotta

Il voto di condotta esprime:

- rispetto delle regole e delle persone;
- senso di responsabilità;
- partecipazione alla vita scolastica;
- percorso di crescita civica dello studente.

Non ha funzione punitiva, ma educativa.

3.2 Criteri per l'attribuzione del voto

Si valuta:

- comportamento verso compagni e personale;
- rispetto delle regole, anche online;
- eventuali episodi di violenza o minaccia;
- impegno in attività riparative;
- evoluzione del comportamento e ravvedimento.

Voto di condotta	Descrizione del Comportamento	Conseguenze Didattiche
10/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento esemplare, sempre corretto e rispettoso delle persone e delle regole • Nessuna violazione disciplinare • Partecipazione attiva, responsabile e positiva alla vita scolastica • Esiti disciplinari di eccellenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto e rispettoso in modo continuativo • Nessuna violazione disciplinare • Partecipazione attiva, responsabile e positiva alla vita scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato
8/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre coerente con le regole scolastiche • Presenza di episodi lievi di violazione del regolamento (note generiche oppure 2 note disciplinari nel corso dell'intero anno) • L'alunno manifesta una buona disponibilità a correggere gli atteggiamenti scorretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato
7/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento con violazioni ripetute del regolamento scolastico • Presenza di più episodi gravi di violazione del regolamento (a partire da 3 note disciplinari nel corso dell'intero anno e di due note disciplinari nel corso del primo quadrimestre) • L'alunno manifesta una certa disponibilità a correggere gli atteggiamenti scorretti 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi disciplinari formali (note disciplinari, richiami, provvedimenti educativi e disciplinari, sospensione dalle lezioni con e senza obbligo di frequenza) • Ammissione possibile, valutata in base al profitto e al percorso educativo individuale • Il Cdc si riserva se far partecipare l'alunno a progetti curricolari e/o viaggi di istruzione. • Avvio di un percorso educativo personalizzato, deliberato dal Consiglio di

		Classe, e condiviso con la famiglia.
6/10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento con violazioni gravi e ripetute del regolamento scolastico (es. offese, aggressività verbale o fisica, atti lesivi della dignità e della persona, bullismo e cyberbullismo ecc...) • Recidiva nel comportamento scorretto, nonostante gli interventi educativi • L'alunno manifesta un atteggiamento non collaborativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di non ammissione alla classe successiva o all'Esame. • Avvio di un percorso educativo personalizzato, deliberato dal Consiglio di Classe, e condiviso con la famiglia. • L'alunno non partecipa a progetti curriculari e/o viaggi di istruzione. • L'alunno dovrà produrre un elaborato critico su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento; la mancata consegna può comportare la non ammissione alla classe successiva.
< 6	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti con violazioni molto gravi (violenza, discriminazione, atti deliberatamente dannosi alle persone e/o alle cose, episodi comprovati di bullismo e cyberbullismo ecc...) • Recidiva nel comportamento scorretto, nonostante gli interventi educativi • L'alunno manca di collaborazione • Assenza di qualsiasi segnale di cambiamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato • L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.

Note essenziali:

- Il voto inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.
- Le sospensioni superiori a 2 giorni prevedono obbligo di svolgimento di attività di cittadinanza solidale (per Legge 150/2024 e DPR 134/2025).

3.3 Sanzioni a funzione educativa e riparativa

Le sanzioni includono:

- attività riflessive;
- colloqui guidati;
- sospensione attiva;
- azioni di cittadinanza solidale;
- riparazione del danno.

3.4 Ruolo del Consiglio di Classe

Il CdC:

- valuta il comportamento per l'intero anno,
- attribuisce il voto,
- definisce percorsi personalizzati,
- comunica alle famiglie voti inferiori a 8/10.

3.5 Casi che prevedono voto $\leq 6/10$

Esempi:

- offese gravi;
- violenza;
- bullismo e cyberbullismo;
- uso scorretto del cellulare;
- pubblicazione non autorizzata di immagini/audio;
- danni gravi ai beni scolastici;
- uso sostanze vietate.

Il voto < 6 comporta **non ammissione**.

3.6 Entrata in vigore

La presente integrazione si applica dall'a.s. **2025/2026**.

4. Allontanamento dalla comunità scolastica

4.1 principi generali

- Le sanzioni che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate da un organo collegiale e formalizzate dal dirigente.
- Il temporaneo allontanamento è disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
- Durante l'allontanamento è possibile prevedere forme di contatto con lo studente e i genitori per preparare un positivo rientro.
- Lo studente può convertire l'allontanamento in attività a favore della comunità scolastica, a valenza educativa e civica (es. volontariato, pulizia, manutenzione, produzione di elaborati, ecc.).

4.2 Allontanamento dalle attività didattiche esterne

- L'allontanamento può riguardare anche uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, premiazioni, cerimonie, gare o eventi sportivi.

4.3 Procedimento amministrativo (per sospensioni da 1 a 15 giorni)

1. Comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia e all'alunno entro 5 giorni dal fatto contestato.
 2. Invito all'alunno a esporre le proprie ragioni.
 3. Convocazione del Consiglio di Classe su iniziativa del Dirigente Scolastico.
 4. Conclusione del procedimento e comunicazione del provvedimento disciplinare tramite raccomandata a mano.
- Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico di riferimento.
 - Durante le sessioni d'esame della scuola secondaria di primo grado, le sanzioni disciplinari sono inflitte dalla Commissione d'esame.

4.4 Sanzioni disciplinari e organo competente

Sanzioni disciplinari previste	Organo competente
1. Ammonizione verbale in classe	Docente della classe
2. Ammonizione/richiamo scritto nel Registro Elettronico, da parte del docente, più avviso alla famiglia	Docente della classe
3. Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico (con eventuale convocazione della famiglia)	Dirigente
4. Esclusione dalla partecipazione alle gite scolastiche (*)	Consiglio di Classe
5. Esclusione dalla partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari (nuoto, teatro ...)	Consiglio di Classe
6. Sospensione fino a tre giorni	Consiglio di Classe
7. Sospensione fino a quindici giorni in casi gravi o di recidività	Consiglio di Classe
8. Sospensione superiore a quindici giorni in casi di particolare gravità e/o di recidività	Consiglio di Classe
9. Risarcimento danni e attività a favore della comunità	Dirigente Scolastico

(*) Al raggiungimento di 3 note disciplinari inserite sul registro elettronico di classe.

4.5 Mancanze disciplinari e relative sanzioni

Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello

studente, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate. Nei casi non elencati le sanzioni saranno applicate riferendosi per analogia di gravità a quelli descritti nel presente documento.

L'ORDINE DELLE SANZIONE SOTTO RIPORTATE VERRÀ APPLICATO, CON LA DOVUTA DISCREZIONALITÀ DA PARTE DEGLI ORGANI PREPOSTI ALL'IRROGAZIONE, TENENDO CONTO DELLA GRAVITÀ E/O DELLA REITERAZIONE DEL FATTO CONTESTATO

4.5.1 Tipologie di mancanze e sanzioni

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI PREVISTE
a) Assenza ingiustificata dalle lezioni	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota generica ovvero richiamo scritto nel Registro Elettronico da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta)
b) Alterazioni delle comunicazioni scuola-famiglia o falsificazione della firma	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare ovvero richiamo scritto nel Registro Elettronico da parte del docente. 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta)
c) Mancato rispetto dei doveri scolastici, negligenza nello studio	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ammonizione verbale in classe 2) Nota generica ovvero richiamo scritto nel Registro Elettronico da parte del docente 3) Nota generica da parte del docente e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta)
d) Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente. 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Esclusione dalla partecipazione alle gite scolastiche (per una situazione grave e/o reiterata) 4) Sospensione fino a tre giorni 5) Sospensione fino a quindici giorni in caso di recidività o in caso di aggressione fisica 6) Sospensione superiore a quindici giorni in casi di particolare gravità (con aggressione e lesioni fisiche) e/o di recidività
e) Mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del personale scolastico (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Esclusione dalla partecipazione alle gite scolastiche (per una situazione grave e/o reiterata) 4) Sospensione fino a tre giorni

	<ul style="list-style-type: none"> 5) Sospensione fino a quindici giorni in caso di recidività o in caso di aggressione fisica 6) Sospensione superiore a quindici giorni in casi di particolare gravità (con aggressione e lesioni fisiche) e/o di recidività
f) Atti o parole lesive della dignità personale, dei diritti umani o del rispetto per ogni forma di diversità anche al fine di esercitare violenza verbale, psicologica e fisica nei confronti di individui o specifiche “categorie di persone”	<ul style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Esclusione dalla partecipazione alle gite scolastiche (per una situazione grave e/o reiterata) 4) Sospensione fino a tre giorni 5) Sospensione fino a quindici giorni in caso di recidività o in caso di aggressione fisica 6) Sospensione superiore a quindici giorni in casi di particolare gravità (con aggressione e lesioni fisiche) e/o di recidività
g) Uso di un abbigliamento non appropriato all'ambiente scolastico, anche nel corso di eventuali attività didattiche a distanza	<ul style="list-style-type: none"> 1) Ammonizione verbale in classe 2) Nota disciplinare da parte del docente 3) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta)
h) Disturbo dello svolgimento delle lezioni anche dopo ripetuti richiami	<ul style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Esclusione dalla partecipazione alle gite scolastiche (per una situazione grave e/o reiterata) 4) Sospensione fino a tre giorni (in casi gravi e/o reiterati)
i) Danneggiamento del decoro degli ambienti scolastici sporcando o imbrattando muri o suppellettili con scritte o alterazione del funzionamento dei programmi o degli ambienti di apprendimento virtuali	<ul style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Esclusione dalla partecipazione alle gite scolastiche (per una situazione grave e/o reiterata) 4) Sospensione fino a tre giorni (in casi gravi e/o reiterati)
j) Uso di espressioni blasfeme o di un linguaggio scurrile	<ul style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Esclusione dalla partecipazione alle gite scolastiche (per una situazione grave e/o reiterata) 4) Sospensione fino a tre giorni (in casi gravi e/o reiterati)
k) Uso del cellulare in classe e/o negli spazi scolastici (anche pulmino scolastico) o comunque nel corso di qualsiasi attività didattica praticata anche all'esterno di suddetti spazi ovvero laddove	<ul style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Ritiro del cellulare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia con restituzione del dispositivo

non ne sia esplicitamente consentito l'uso da parte dei docenti o del personale ATA ai fini didattici o in situazioni di particolare emergenza (eventi sismici, incendio, ecc.)	
l) Uso di apparecchiature elettroniche personali per produrre registrazioni audio o audio/video o atte a riprendere immagini, laddove esso non sia esplicitamente autorizzato dal personale docente e con il consenso da parte dei soggetti oggetto delle riprese, ovvero da parte di chi ne esercita la potestà genitoriale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Ritiro del cellulare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia con restituzione del dispositivo 3) Sospensione fino a tre giorni 4) Sospensione fino a quindici giorni (nel caso di divulgazione di registrazioni audio e video) 5) Denuncia alle autorità competenti
m) Pubblicazione/condivisione/commento in rete di registrazioni audio o audio/video o immagini, laddove essi non siano stati esplicitamente autorizzati dal personale docente e con il consenso da parte dei soggetti oggetto delle riprese, ovvero da parte di chi ne esercita la potestà genitoriale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Convocazione formale della famiglia da parte del Dirigente Scolastico 3) Sospensione fino a tre giorni 4) Sospensione fino a quindici giorni 5) Denuncia alle autorità competenti
n) Produzione/pubblicazione/condivisione di commenti o contenuti di qualsiasi forma offensivi o comunque lesivi della dignità personale, dei diritti umani o del rispetto di ogni forma di diversità in rete	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Convocazione formale della famiglia da parte del Dirigente Scolastico 3) Sospensione fino a tre giorni 4) Sospensione fino a quindici giorni 5) Denuncia alle autorità competenti
o) Atti lesivi della privacy individuale come la pubblicazione/condivisione di commenti o contenuti di qualsiasi forma che riguardino la sfera privata di studenti, docenti o personale ATA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente Convocazione formale della famiglia da parte del Dirigente Scolastico 2) Sospensione fino a tre giorni 3) Sospensione fino a quindici giorni 4) Denuncia alle autorità competenti
p) Favoreggiamento/approvazione/copertura di comportamenti sanzionabili da parte di altri studenti anche se non direttamente responsabili di tali fatti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Convocazione formale della famiglia da parte del Dirigente Scolastico 3) Sospensione fino a tre giorni 4) Sospensione fino a quindici giorni 5) Denuncia alle autorità competenti
q) Comportamento inadeguato nelle attività che si realizzano al di fuori della Scuola (trasferimenti, corsi di sport, uscite didattiche, gite scolastiche, attività sportiva patentino ...) o anche nel corso di iniziative con esperti esterni.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Esclusione dalla partecipazione alle gite scolastiche (per una situazione grave e/o reiterata) 4) Esclusione dalle attività curriculari ed extra curriculari (sport, teatro...) 5) Sospensione fino a tre giorni (in casi gravi e/o reiterati)
r) Inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza (con particolare riferimento ai regolamenti concernenti gli spazi laboratoriali e l'utilizzo dei programmi, delle piattaforme didattiche e del registro elettronico.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota generica da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del docente 3) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta)

<p>s) Danneggiamento o uso improprio delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici, dei programmi e delle piattaforme didattiche utilizzati, dei device o i kit eventualmente forniti in comodato d'uso agli studenti, ecc.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Sospensione fino a tre giorni 4) Sospensione fino a 15 giorni (In casi gravi e/o reiterati) 5) Risarcimento danni e attività a favore della comunità
<p>t) Danni arrecati al patrimonio della scuola</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Sospensione fino a tre giorni (in casi gravi e/o reiterati) 4) Risarcimento danni e attività a favore della comunità
<p>u) Furto di oggetti appartenenti ad altre persone, di dati personali o comunque sensibili utilizzati (credenziali personali, elaborati svolti dagli alunni, ecc.) o di materiale appartenente all'istituzione scolastica (inclusi i device o i kit eventualmente forniti in comodato d'uso agli studenti)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Sospensione fino a tre giorni 4) Sospensione fino a 15 giorni (In casi gravi e/o reiterati) 5) Risarcimento danni e attività a favore della comunità
<p>v) Cessione non autorizzata di dati personali (credenziali personali per all'accesso a servizi e/o piattaforme, elaborati svolti dagli alunni, ecc.) o di materiale appartenente all'istituzione scolastica (inclusi i device o i kit eventualmente forniti in comodato d'uso agli studenti)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Sospensione fino a tre giorni 4) Sospensione fino a 15 giorni (In casi gravi e/o reiterati) 5) Risarcimento danni e attività a favore della comunità
<p>w) Uso di sigarette o sostanze stupefacenti nei locali scolastici.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Sospensione fino a tre giorni 4) Sospensione fino a 15 giorni (In casi gravi e/o reiterati)
<p>x) Introduzione, detenzione e/o uso di oggetti non pertinenti e pericolosi (coltelli, armi od oggetti potenzialmente atti a offendere, materiale esplosivo, infiammabile, tossico ecc.) e di bevande alcoliche o vietate ai minori.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Nota disciplinare da parte del docente 2) Nota disciplinare da parte del Dirigente Scolastico e convocazione formale della famiglia (per una situazione ripetuta) 3) Sospensione fino a tre giorni 4) Sospensione fino a 15 giorni (In casi gravi e/o reiterati)
<p>y) Bullismo / Cyberbullismo</p>	<p>Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico e docenti del Consiglio di classe. Altri soggetti coinvolti: Referente Bullismo/Cyberbullismo / Psicologo della scuola. Informazione immediata al Dirigente Scolastico</p>

1^ Fase: analisi e valutazione

- Raccolta di informazioni sull'accaduto: quando è successo, dove, con quali modalità.
- Interviste e colloqui con gli attori principali, i singoli, il gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista. In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro.

2^ Fase: risultati sui fatti oggetto di indagine

- I fatti sono confermati / esistono prove oggettive: si apre un protocollo con uso di apposita modulistica; vengono stabilite le azioni da intraprendere
- I fatti non sono configurabili come Cyberbullismo:
 - Non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo
 - Se necessario, si applicano altre misure e sanzioni del presente Regolamento

3^ Fase: azioni e provvedimenti

- I fatti sono confermati:
 - Comunicazione alla famiglia della vittima da parte del docente coordinatore (convocazione scritta o telefonica) e supporto di tutto il consiglio di classe nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...);
 - Comunicazione ai genitori (convocazione) con lettera del Dirigente
 - Convocazione del Consiglio di classe e valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità:
 - Svolgimento di azioni positive, per es. lettera di scuse a vittima e famiglia;
 - Sospensione del diritto a partecipare ad attività

	<p>complementari ed extrascolastiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione attiva a scuola con svolgimento di attività rieducative; - Sospensione; <ul style="list-style-type: none"> ○ Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (Questura, Carabinieri, Polizia Postale, ecc.); ○ Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti, segnalazione ai Servizi Sociali del Comune. <p>4^ Fase: percorso educativo e monitoraggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto; Monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato.
--	---

5. Impugnazioni

Avverso i provvedimenti assunti dai Docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente scolastico. Il Dirigente verifica i fatti sentendo i Docenti interessati, quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta.

Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente scolastico, è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia interno alla scuola. Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Interclasse, dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 15 giorni dal ricevimento del ricorso.

6. Organo di Garanzia

Composizione dell'Organo di Garanzia:

- Dirigente scolastico o suo delegato, che lo presiede;
- Presidente del Consiglio di Istituto;
- Un Docente designati dal Collegio dei Docenti, che designa anche un membro supplente;
- Un genitore del Consiglio eletto dal Consiglio stesso, componente genitori, che designa anche un membro supplente. Le competenze dell'Organo di Garanzia sono quelle stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dall'art. 2 del DPR 21.11.2007, n. 235.

L'Organo di Garanzia rimane in carica per la durata del Consiglio di Istituto; i componenti che

perdono il requisito dell'eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.

L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Le adunanze dell'Organo di Garanzia sono valide con la presenza della totalità dei suoi componenti; in caso di assenza giustificata o impedimento di un membro effettivo, o qualora uno dei membri effettivi sia parte interessata nella controversia, subentra il membro supplente della medesima componente. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

7. Pubblicità

Il presente regolamento di disciplina viene messo a disposizione per la consultazione nel sito della scuola. Il Regolamento di Disciplina verrà illustrato ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico.

Nell'ambito delle attività curriculari, sarà fatto oggetto di riflessioni con gli alunni in rapporto all'ordine di scuola di frequenza.